

HIGHLIGHTS 2023

USO DI PRODOTTI CON
CRITERI AMBIENTALI
(ECOLABEL/CAM/PMC)

65,5%

MEZZI AZIENDALI
CON STANDARD EMISSIVO
EURO 6 O ELETTRICI

100%

PRODOTTI TESSILI
IN MICROFIBRA

95,9%

PRODOTTI CHIMICI
"FORTI"

92,8%

PRODOTTI
PER STOVIGLIE

58,7%

PRODOTTI CHIMICI
DETERGENTI ORDINARI



8.844 GJ

ENERGIA CONSUMATA

6.459,20

t. CO₂ eq.

TOTALE EMISSIONI
A LIVELLO
DI ORGANIZZAZIONE

-20%

di emissioni di CO₂ eq.
per m² pulito

ANALISI COMPARATIVA
LCA DEL PROTOCOLLO
MIORELLI GREEN

Ridurre l'impatto ambientale

Il nostro impegno per ridurre l'impatto ambientale è concreto e tangibile: produzione di energia da fonte rinnovabile, riduzione dei consumi di energia elettrica e termica; riduzione delle emissioni di CO₂ da fonte fossile; acquisto di prodotti con caratteristiche di ecologicità; prevalenza del recupero dei rifiuti sullo smaltimento.

IN QUESTA SEZIONE

- > Innovazione, ricerca e sviluppo
- > La carbon footprint dei servizi di pulizia
- > Materie prime certificate e a ridotto impatto ambientale
- > Energie e fonti rinnovabili
- > Gestione emissioni
- > Gestione rifiuti

Innovazione, ricerca e sviluppo

La flessibilità e le diversificate richieste della clientela unite alla crescente velocità di sviluppo e azione sul territorio nazionale necessitano di un'implementazione continua di soluzioni tecnologiche che possano supportare il **lavoro in mobilità**. In questo contesto si inseriscono le innovazioni incrementalmente verso la digitalizzazione dei processi avviate nel corso degli ultimi anni e portate avanti con frequenza e continuità attraverso un graduale miglioramento degli ausili digitali a supporto del core business aziendale.

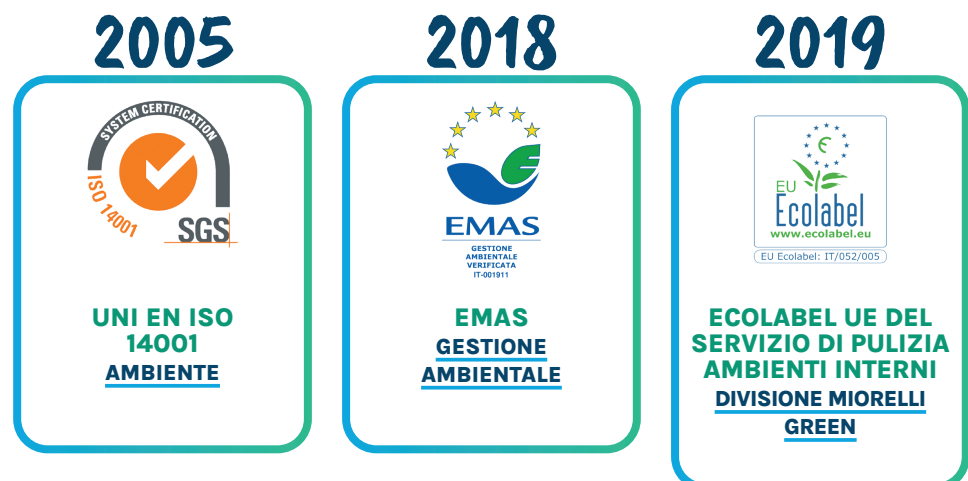
Un esempio significativo è l'utilizzo sempre più consistente del nuovo gestionale e dell'**App InMiorelli**, che si sono rivelati sempre più efficaci sia per l'efficientamento del processo di erogazione del servizio che dei processi di gestione dei dipendenti, nonché per la semplificazione del flusso informativo con i clienti in ottica di *customer satisfaction*.

Da un punto di vista economico, nell'ultimo triennio Miorelli ha investito in innovazione, ricerca e sviluppo una cifra complessiva che supera i 160.000 euro. Gli investimenti sono orientati a un miglioramento ed efficientamento del servizio erogato, sia da un punto di vista operativo che informatico.

inMiorelli

168.550 €

**INVESTIMENTI IN
INNOVAZIONE, RICERCA
E SVILUPPO**



Miorelli Service è uno dei più attenti player a livello nazionale dal punto di vista ambientale, come dimostra il percorso intrapreso da tanti anni che le ha valso il **PREMIO HSE & Sustainability Award 2022** per la categoria Servizi Generali, promosso da Eni e Open-es. Queste le principali tappe:

- nel 2005 certifica il Sistema di Gestione Ambientale, oggi parte del sistema di gestione integrato, ai sensi della norma **ISO 14001**;
- nel 2018 consegue la **Registrazione EMAS** e pubblica la Dichiarazione Ambientale asseverata da un ente terzo;
- nel 2019 l'azienda è stata la quinta in Italia a dotarsi della certificazione **Ecolabel UE** per il servizio di pulizia ambienti interni (creando la divisione **Miorelli Green**);
- nel 2021 si dota del sistema di rating **Ecovadis**, una valutazione della sostenibilità delle catene di fornitura;
- nel 2022 ottiene la certificazione **ISO 14067** per la gestione dell'impronta climatica (Carbon Footprint del servizio di pulizia in ambito civile);
- nel 2023 ottiene la certificazione ISO50001 per la gestione dell'energia.



La Carbon Footprint del servizio di pulizia

Per migliorare le performance ambientali dei servizi, Miorelli Service ha sviluppato un sistema di **carbon management** certificato con l'obiettivo di quantificare le emissioni di gas serra (GHG) legate al ciclo di vita dei servizi erogati. A giugno 2022 Miorelli Service ha infatti ottenuto la certificazione ISO 14067:2018 CFP SYSTEMATIC APPROACH per il servizio di pulizia in ambito civile.

L'azienda è ora in grado di rilasciare ai propri clienti la quantificazione delle emissioni di CO₂ di questo servizio, una informazione utile a valorizzare le strategie climatiche e le politiche ambientali dei propri clienti e a perseguire obiettivi di **Carbon Neutrality entro il 2050**, come chiede l'Unione Europea in linea con i principi dell'Accordo di Parigi.

Sfruttando l'opportunità prevista dallo standard ISO 14067 denominata Approccio Sistemático (annesso C allo standard), Miorelli ha realizzato uno strumento di calcolo semplificato per la quantificazione della CO₂ del servizio e lo sviluppo di future **Dichiarazioni Climatiche** su altri cantieri. Per chiudere il cerchio, è in programma la ricerca di un progetto di compensazione delle emissioni che non è stato possibile evitare.

Nel 2021 Miorelli Service, in modo propedeutico all'ottenimento della certificazione ISO 14067, aveva commissionato uno studio di LCA (Life Cycle Assessment) comparativo sulla valenza ambientale e qualitativa (igienico-microbiologica) del **protocollo innovativo Green** (applicato all'appalto specifico) rispetto ad un protocollo tradizionale, in conformità alle norme UNI EN ISO 14040-4044 ed in coerenza con i Criteri Ambientali Minimi (CAM cleaning) definiti nel DM 29 gennaio 2021. I risultati dell'analisi **LCA comparativa**, condotta sulle attività maggiormente frequenti e impattanti sul servizio erogato (pulizia dei pavimenti, degli arredi e dei servizi igienici), hanno evidenziato come il Protocollo Green permetterebbe un significativo contenimento dell'impronta di carbonio: 19.476 kg di CO₂ equivalenti evitati ogni anno e una riduzione del 20,01% di emissioni di CO₂ eq. per metro quadro di superficie pulita.

Il risultato è dovuto principalmente alla riduzione delle emissioni generate nei processi di produzione delle attrezzature tessili (-1,78 kg CO₂e rispetto al protocollo tradizionale), nei processi di produzione dei detersivi per pavimenti (-0,14 kg CO₂e), nei trasporti delle attrezzature tessili (-0,08 kg CO₂e), nelle operazioni di smaltimento dei rifiuti tessili speciali (-0,06 kg CO₂e) e nei consumi di energia elettrica (-0,05 kg CO₂e).

Lo studio ha evidenziato anche una riduzione dei costi ambientali per la pulizia, del consumo di detersivi, del consumo di acqua, dei rifiuti in carta e cartone e dei rifiuti tessili.



UNI EN ISO 14067:2018
Carbon Footprint

-20%

di emissioni di CO₂ eq.
per m² pulito

**ANALISI COMPARATIVA
LCA DEL PROTOCOLLO
MIORELLI GREEN**

Materie prime certificate e a ridotto impatto ambientale

Nell'ottica di ridurre l'impatto del servizio di pulizia, che è la principale tipologia di servizi erogata da Miorelli Service, un ruolo molto importante viene svolto dall'Ufficio Acquisti e dall'Ufficio Gare, che collaborano per offrire ai propri clienti (in maggioranza Enti Pubblici o enti a prevalente capitale pubblico) un servizio conforme ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) nonché con i più alti standard in termini ambientali.

Nello specifico, attraverso la duratura e solida collaborazione con due grandi fornitori di prodotti detergenti e attrezzature, l'azienda sceglie preferibilmente materie prime certificate e a ridotto impatto ambientale, con imballaggi in plastica riciclata al 100%. Le caratteristiche di ecologicità dei prodotti acquistati riguardano:

- le certificazioni ISO 14024 (es. UE Ecolabel, Nordic Ecolabel)
- la conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM)

Per i prodotti chimici a uso disinfettante è stato fatto riferimento al possesso di attestazione ministeriale di Presidio Medico Chirurgico (PMC) o Biocida, a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

ANALISI DEGLI ACQUISTI 2023

I materiali acquistati sono stati inizialmente suddivisi in tre macro categorie di consumo prevalente:

1. PRODOTTI CHIMICI
2. PRODOTTI TESSILI
3. PRODOTTI ECONOMALI

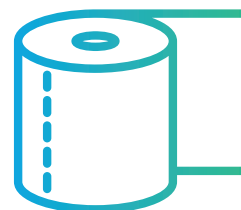
All'interno di ognuna di queste categorie i prodotti sono stati ulteriormente raggruppati in sottocategorie in base alla destinazione d'uso, alla tipologia o alla frequenza di utilizzo. I valori riportati di seguito sono complessivi e riferiti a tutti i cantieri gestiti e con erogazione del servizio da parte di Miorelli.



CHIMICI



TESSILI



ECONOMALI

1. PRODOTTI CHIMICI

Dall'analisi dei prodotti chimici acquistati emerge l'impegno dell'azienda a scegliere quelli a uso ordinario con criteri ambientali: il 55% dei prodotti detergenti a uso ordinario acquistati possiede una certificazione ISO 14024 o è conforme ai CAM. La percentuale sale al 95,9% nella sottocategoria dei prodotti chimici forti (per la pulizia dei treni, la rimozione di graffiti, vernici, colla, chewing gum, ecc.) e al 92,8% nella sottocategoria di prodotti per le stoviglie.

Per quanto riguarda i prodotti con formulazioni **concentrate** (ovvero da diluire in acqua prima dell'uso), il cui uso è incoraggiato dalla normativa CAM in ottica di riduzione delle emissioni correlate ai trasporti e di rifiuti correlati allo smaltimento degli imballaggi, la sottocategoria che ne vede il più ampio impiego è quella dei detergenti per pavimenti e superfici dure con il 99,7% del totale acquistato nel 2023. Seguono i prodotti chimici ad uso disinfettante (esclusi i gel igienizzanti per le mani), con l'86,1% del totale acquistato. Tali prodotti, che per loro natura non possono avere una certificazione di ecologicità, sono in larga parte in possesso dell'autorizzazione come Presidio Medico Chirurgico (PMC) o Biocida, potendo quindi garantire il massimo grado di tutela della salute e sicurezza per gli operatori. La diluizione inoltre consente un ulteriore abbassamento della tossicità per la salute umana.



USO DI PRODOTTI
CON CRITERI AMBIENTALI
(ECOLABEL/CAM/PMC)

95,9%

PRODOTTI CHIMICI "FORTI"

87,3%

PRODOTTI PER STOVIGLIE

55%

PRODOTTI CHIMICI
DETERGENTI ORDINARI

PRODOTTI CHIMICI ACQUISTATI (Litri)	Acquisti 2021 (L)	di cui % con certificazione ambientale (Ecolabel/CAM/PMC)	Acquisti 2022 (L)	di cui % con certificazione ambientale (Ecolabel/CAM/PMC)	Acquisti 2023 (l)	di cui % con certificazione ambientale (Ecolabel/CAM/PMC)
Prodotto chimico detergente a uso ordinario	203.931,75	49,1%	222.235,45	51,1%	193.430,35	55,0%
Prodotto chimico detergente straordinario	11.386,80	8,1%	13.791,40	17,7%	21.851,00	16,9%
Prodotto chimico ad uso disinfettante (compresi igienizzanti, sanificanti, ecc. e per tutti gli usi - superfici, bucato, ecc.)	182.355,69	24,5%	160.469,08	23,3%	104.447,55	19,8%
Prodotto lavanderia	1.508,00	6,5%	1.299,00	10,2%	1.561,20	20,8%
Prodotto per stoviglie (manuale o meccanico)	2.047,00	74,2%	1.663,50	61,5%	1.100,00	87,3%
Prodotti chimici forti (pulizia treni, rimozione graffiti, rimozione colla, smacchiatori)	27.388,95	98,5%	30.166,45	97,7%	38.172,76	95,9%
Additivi vari	330,60	22,7%	450,00	5,6%	595,00	0,0%
Totale	428.948,79		430.074,88		361.157,86	

2. PRODOTTI TESSILI

I prodotti tessili sono stati classificati in base al materiale di cui sono composti: microfibra, cotone, altri materiali sintetici e una categoria specifica per i prodotti monouso. Sono state escluse dalle valutazioni di ecologicità tutte le attrezzature tessili monouso o non ricondizionabili come piumini, spugne, spazzole e prodotti similari.

Nel 2023 possiedono criteri ambientali il 17,1% dei prodotti tessili in cotone e il 100% dei prodotti in microfibra. L'uso di questi ultimi, che rimane stabile nel biennio analizzato, soddisfa infatti un importante requisito indicato nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili (DM 7 febbraio 2023): la microfibra garantisce durabilità ed efficacia, oltre che un risparmio nell'utilizzo di prodotti detergenti e di acqua.



USO DI PRODOTTI TESSILI
CON CRITERI AMBIENTALI
(ECOLABEL/CAM)

17,1%

TESSILI IN COTONE

100%

TESSILI IN MICROFIBRA

PRODOTTI TESSILI ACQUISTATI (KG)	Acquisti 2021 (Kg)	di cui % con certificazione ambientale (Ecolabel/CAM/PMC)	Acquisti 2022 (Kg)	di cui % con certificazione ambientale (Ecolabel/CAM/PMC)	Acquisti 2023 (Kg)	di cui % con certificazione ambientale (Ecolabel/CAM/PMC)
tessili in microfibra	2.753,27	100%	2.755,11	100%	2.283,64	100%
tessili in cotone	14.952,43	14%	16.105,83	17%	13.971,5	17,12%
prodotti in altro materiale	11.289,14	-	12.922,34	-	8.655,6	-
monouso	6.503,83	-	7.238,62	-	11.636,8	-
Totale	35.498,68		39.021,89		36.547,57	

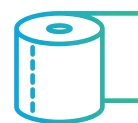
3. PRODOTTI ECONOMALI

Per quanto riguarda i materiali economali e i prodotti per le mani, nel 2023 la percentuale di prodotti in possesso di criteri ambientali si conferma in linea con quella registrata nel precedente biennio. Nello specifico si attesta al 66,2% per i materiali in carta (carta asciugamani, carta igienica, carta asciugatutto, carta copri WC) e al 7,6% per i prodotti lavamani e crema mani.

PRODOTTI ECONOMALI ACQUISTATI	Acquisti 2021	di cui % con criteri ambientali (Ecolabel/CAM/PMC)	Acquisti 2022	di cui % con criteri ambientali (Ecolabel/CAM/PMC)	Acquisti 2023	di cui % con certificazione ambientale (Ecolabel/CAM/PMC)
Carta (kg)	572.112,84	64,0%	647.516,89	66,6%	654.323,05	66,2%
Lavamani/crema mani (Lt)	93.962,10	4,3%	95.870,00	5,3%	79.152,00	7,6%
Cotone (kg)	-	-	880	0%	-	-

Nell'erogazione del servizio, oltre alle materie prime, contribuiscono a ridurre l'impatto ambientale anche i macchinari utilizzati (in prevalenza lavasciuga e spazzatrici), la cui gestione è stata affidata quasi per la totalità a un servizio full rent, nell'ottica di garantire la massima conformità ai Criteri Ambientali Minimi (DM 29 gennaio 2021):

- rispetto dei più elevati standard di efficienza idrica ed energetica;
- maggiore durata possibile del loro ciclo di vita e riciclaggio delle componenti;
- rispetto dei principi dell'eco-design, riparabilità, facilità di disassemblaggio e smaltimento delle parti da sostituire;
- percentuale di plastica riciclata sul totale della plastica complessivamente presente nella macchina;
- manutenzione secondo quanto suggerito dal produttore al fine di garantirne la massima durata ed efficienza in uso e aggiornamento del registro delle manutenzioni siglato dal soggetto autorizzato.



USO DI PRODOTTI ECONOMALI CON CRITERI AMBIENTALI (ECOLABEL/CAM)

66,2%

MATERIALI IN CARTA

7,6%

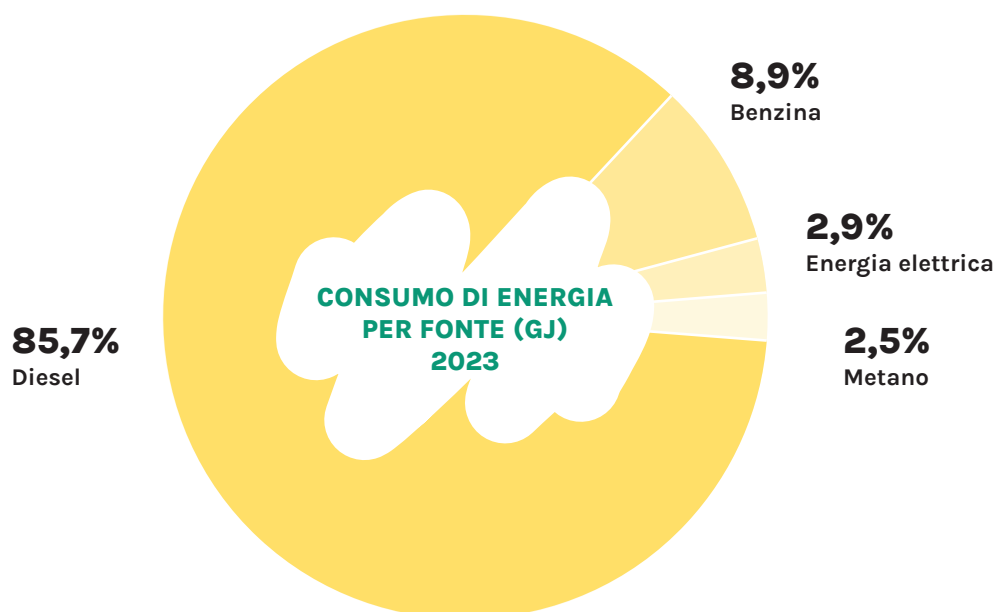
PRODOTTI LAVAMANI E CREMA MANI

Energia e fonti rinnovabili

Produzione e/o acquisto di energia rinnovabile è il tema prioritario emerso dall'analisi di materialità, in riferimento non tanto alle necessità di approvvigionamento degli uffici, quanto dell'erogazione dei servizi presso i clienti.

Dopo aver creato nel 2022 l'Energy Team, nel 2023 Miorelli Service ha ottenuto la **certificazione ISO 50001** relativa al Sistema di gestione dell'energia.

CONSUMO DI ENERGIA PER FONTE (GJ)	2021	2022	2023	variazione % ultimo anno
Energia elettrica	315,2	361,3	384,1	6,3%
Metano	924,1	762,5	329,0	-56,9%
Diesel	9.795,0	11.246,0	11.369,6	1,1%
Benzina	942,6	1.063,7	1.186,5	11,5%
Totale	11.976,9	13.433,5	13.269,1	-1,2%



In quest'ottica l'azienda presta molta attenzione all'impiego di macchinari ad alta efficienza energetica e di veicoli aziendali di standard emissivo recente, manifestando una progressiva tendenza all'acquisto di veicoli elettrici, ove possibile per la tipologia di servizio erogato. Nell'ultimo biennio la Società ha investito complessivamente quasi 270.000 euro in progetti volti al miglioramento ambientale ed energetico, come la sostituzione di alcuni mezzi favorendo l'acquisto di mezzi elettrici o interventi di efficientamento energetico.

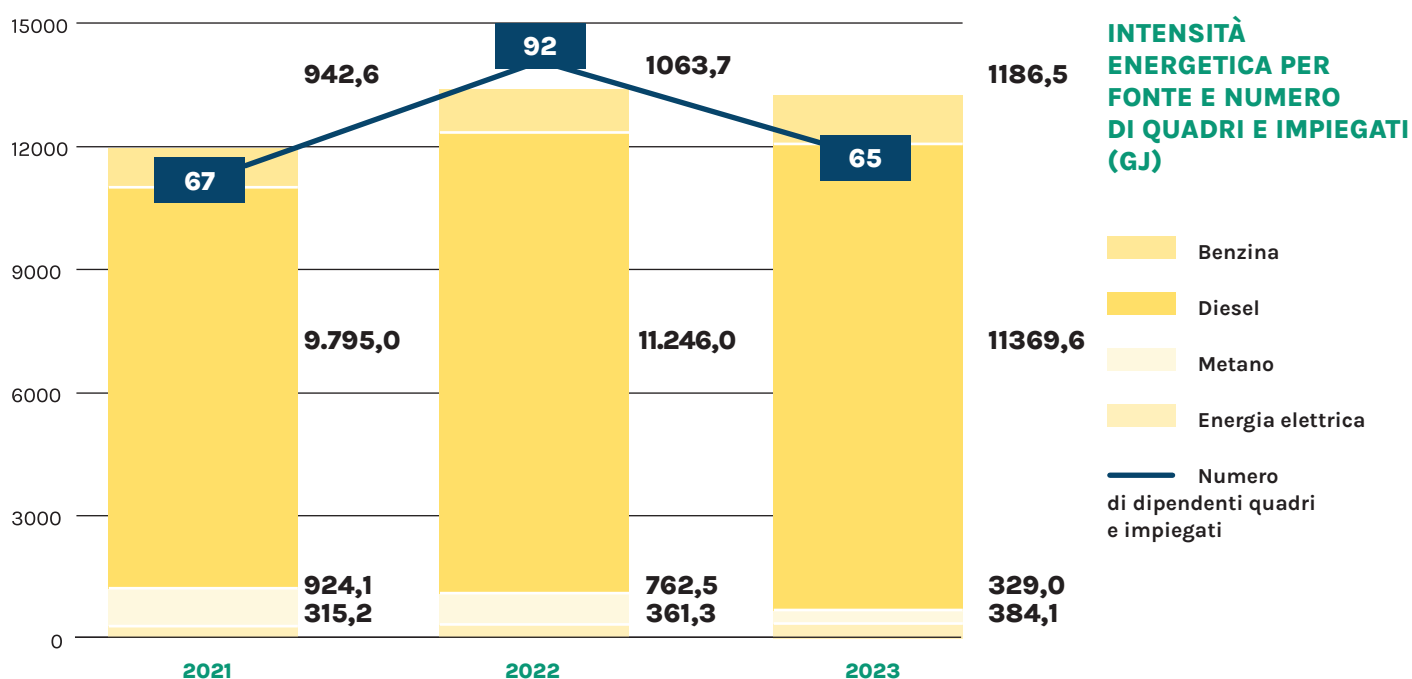
Miorelli Service negli ultimi tre anni ha investito 270 mila euro in progetti di miglioramento ambientale.

Tra gli altri investimenti recentemente realizzati in questo ambito, l'azienda ha installato un **impianto fotovoltaico da 100 kWp** sul tetto della sede di Mori (TN) e due colonnine di ricarica nel piazzale della stessa per le auto elettriche, sia aziendali sia ad uso privato. Sempre nel 2023, è stato installato un **impianto a pompa di calore** con una potenza di 146 kW in raffrescamento e 136 kW in riscaldamento. Il risultato di tali investimenti è già tangibile nel 2023: complessivamente nella sede di Mori il consumo di energia elettrica e termica per il riscaldamento è diminuito del 29,3%, con un fabbisogno energetico ridotto di 310 giga joule. Considerando che gli impianti sono stati realizzati nel corso del 2023, è verosimile attendersi risultati ancora migliori per l'anno 2024, il primo con la piena operatività nel corso di tutti i 12 mesi.

CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA E METANO PRESSO LA SEDE DI MORI (GJ)

	2021	2022	2023	Variazione % ultimo anno
Sede - Mori	1.193	1.057	747	-29,3%

Complessivamente i consumi energetici risultano in diminuzione dell'1,2% rispetto al 2022: tali valori comprendono l'energia consumata presso la sede aziendale di Mori (TN) e le altre unità locali dislocate sul territorio italiano in cui l'utenza è intestata alla Società (energia elettrica, metano impiegato per riscaldamento e carburante per autotrazione di autovetture, auto in fringe benefit, autocarri e macchinari). I consumi energetici nei cantieri sono imputabili invece ai clienti.



CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA (kWh)	2021	2022	2023	Variazione % ultimo anno
Sede - Mori (energia prelevata dalla rete)	74.581	81.893	79.568	-2,8%
Sede - Mori (energia autoconsumata da fotovoltaico)	0	0	36.610	-
Unità locale Bolzano	2.539	2.539	2.633	3,7%
Unità locale Firenze	1.114	1.114	883	-20,7%
Unità locale Cinisello Balsamo	356	949	1.113	17,3%
Unità locale Roma	0	4.814	7.032	46,1%
Unità locale Bologna	8.978	8.978	14.926	66,3%
Unità locale Mestre	0	65	539	729,2%
Totale	87.568	100.351	143.304	42,8%

CONSUMI DI METANO (Smc)	2021	2022	2023	Variazione % ultimo anno
Sede - Mori	23.689	19.546	8.434	-56,9%
Totale	23.689	19.546	8.434	-56,9%

CONSUMO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE (L)	2021	2022	2023	Variazione % ultimo anno
Diesel	270.724,65	310.829,7	311.714,6	0,3%
Diesel HVO	-	-	2.530,2	-
Benzina	29.221,80	32.978,3	36.783,6	11,5%
Totale	299.946,46	343.807,97	351.028,42	2,1%

Il consumo di acqua non è emerso come tema materiale per Miorelli Service e i suoi stakeholder. I consumi idrici direttamente imputabili a Miorelli riguardano il consumo della sede aziendale di Mori e altre tre sedi secondarie per cui è previsto l'utilizzo di acqua in termini di servizi igienici; per le altre sedi il consumo è incluso nel canone di affitto. Gli scarichi idrici relativi a questo tipo di utilizzo sono reflui civili prelevati dalla rete pubblica dell'acquedotto e destinati alla rete fognaria comunale. Per quanto concerne i cantieri, invece, i consumi e gli scarichi sono in capo ai clienti e sono principalmente generati dall'utilizzo dei servizi igienici da parte dei lavoratori o da reflui derivanti da attività come lavaggio e pulizia.

Gestione emissioni

Nel corso del 2023 Miorelli Service ha intrapreso il primo passo per la definizione di una Strategia Climatica: quantificare le emissioni di gas a effetto serra (GHG) tramite il calcolo della Carbon Footprint di organizzazione.

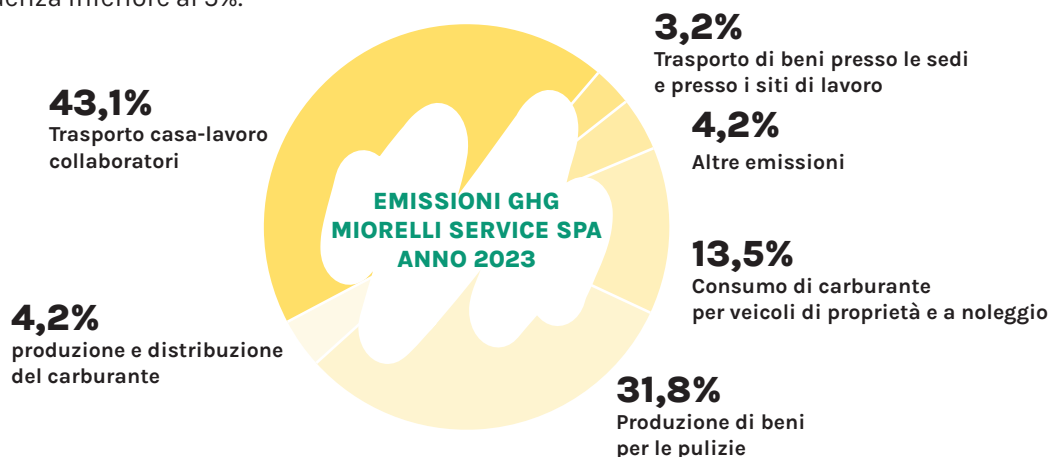
La Carbon Footprint (CF) o Impronta di carbonio rappresenta un indicatore ambientale volto alla quantificazione delle emissioni di gas clima-alteranti prodotte direttamente o indirettamente da un'organizzazione, con lo scopo di misurare l'impatto che le attività antropiche causano nei confronti dei cambiamenti climatici, i quali possono, a loro volta, avere significative implicazioni per le attività economiche e l'intero sistema sociale.

La quantificazione delle emissioni di gas a effetto serra di Miorelli Service ha permesso di predisporre un inventario di GHG accurato, grazie al quale è possibile raggiungere diversi obiettivi tra cui la rendicontazione pubblica delle emissioni GHG, l'identificazione di possibili azioni di riduzione dell'impronta di carbonio, la qualificazione dell'offerta di servizi a maggior livello ambientale.

L'inventario GHG, predisposto con riferimento all'anno 2022 ed aggiornato, in occasione del presente Bilancio di Sostenibilità, con riferimento all'anno 2023, è stato sottoposto a verifica da parte di Bureau Veritas - ente terzo indipendente - secondo quanto previsto dalla norma ISO 14064-1. Tale norma, recepita in Italia dalla UNI EN ISO 14064-1:2019, definisce principi e requisiti a livello di organizzazione per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra (GHG) e della loro rimozione. Essa include i requisiti per la progettazione, lo sviluppo, la gestione, la rendicontazione e la verifica dell'inventario dei gas ad effetto serra di un'organizzazione. Il calcolo ha permesso di quantificare le emissioni prodotte da Miorelli Service, sia direttamente sia indirettamente, considerando, tra quanto applicabile, il seguente perimetro di rendicontazione:

- Categoria 1: Emissioni e rimozioni dirette di GHG;
- Categoria 2: Emissione indirette di GHG da energia importata;
- Categoria 3: Emissioni indirette di GHG da trasporto;
- Categoria 4: Emissioni indirette di GHG da prodotti utilizzati dall'organizzazione.

Nel 2023 le principali fonti emissive di Miorelli Service sono il trasporto casa-lavoro dei collaboratori (43,1%), la produzione di prodotti per le pulizie (31,8%) e il consumo di carburante per i veicoli aziendali (13,5%). Tutte le altre fonti emissive hanno un'incidenza inferiore al 5%.



Con il calcolo della Carbon Footprint del servizio di pulizia e della Carbon Footprint di Organizzazione, Miorelli Service sta gettando le basi per l'integrazione di una Strategia Climatica nella governance.

Le variazioni più significative - in termini percentuali - tra il 2022 ed il 2023 hanno riguardato la produzione di beni durevoli per il servizio di pulizia (+148% pari a 46,81 tonnellate di CO₂ eq., principalmente a seguito dell'acquisto di vestiario per gli addetti al servizio) e il trasporto per viaggi di lavoro (+133,8% pari a 7,38 tonnellate di CO₂ eq., per effetto di maggiori trasferte durante l'anno in appalti distribuiti sul territorio nazionale). Tali incrementi sono stati più che compensati, in valore assoluto, dalla diminuzione delle emissioni di altre categorie, su tutte quelle connesse alla produzione di beni per le pulizie (-8,1%, pari a 179,11 tonnellate di CO₂ eq., a seguito della riduzione del volume di acquisto di sacchi, prodotti chimici ad uso disinfettante, rotoli in cotone, attrezzature tessili in acrilico e in polipropilene).

Complessivamente le emissioni di CO₂ da fonte fossile, a livello di organizzazione, sono diminuite nel 2023 del -5,1%, pari a 335,28 tonnellate di CO₂ eq. Tale riduzione è stata possibile grazie ad una responsabilità ambientale diffusa che ha sempre caratterizzato l'azienda. Nonostante ciò, per ottenere risultati ancora più significativi, Miorelli Service si impegnerà nei prossimi anni a definire una Strategia di responsabilità climatica con l'obiettivo di ridurre le emissioni considerando la baseline del 2022.

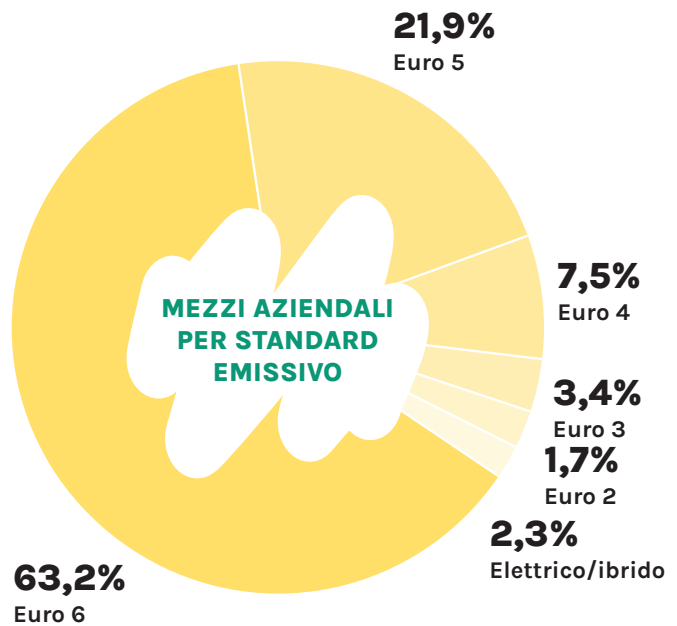
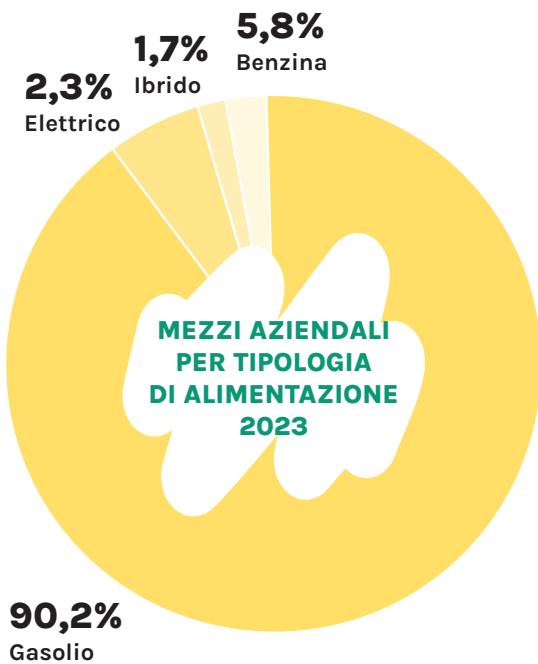
EMISSIONI DI CO₂ EQ. PER FONTE (t), DIRETTE ED INDIRETTE DA ENERGIA ACQUISTATATA

TIPOLOGIA DI SORGENTI EMISSIVE	2022	2023	Variazione % ultimo anno
Categoria 1			
Consumo di combustibili per riscaldamento delle sedi	39,83	17,34	-56,5%
Consumo di carburante per veicoli di proprietà e a noleggio	866,80	860,54	-0,7%
Emissioni fuggitive	0,00	0,00	-
Categoria 2			
Energia elettrica consumata presso le sedi	25,11	29,36	16,9%
Categoria 3			
Trasporto di beni presso le sedi e presso i siti di lavoro	224,89	206,55	-8,2%
Trasporto casa-lavoro collaboratori	2.897,34	2.739,63	-5,4%
Trasporto per viaggi di lavoro	5,52	12,89	133,8%
Produzione e distribuzione del carburante	273,12	265,76	-2,7%
Perdite da distribuzione energia elettrica	1,81	1,79	-0,8%
Categoria 4			
Produzione di beni per le pulizie	2.200,04	2.020,93	-8,1%
Produzione di energia elettrica	5,16	4,99	-3,2%
Produzione di beni durevoli per il servizio di pulizia	31,62	78,43	148,0%
Rifiuti legati al servizio di pulizia e rifiuti conferiti tramite MUD	30,12	27,85	-7,6%
TOTALE EMISSIONI DI CO₂ eq. DA FONTE FOSSILE	6.601,35	6.266,07	-5,1%
Emissioni biogeniche	76,61	93,85	22,5%
TOTALE EMISSIONI DI CO₂ eq.	6.677,96	6.359,92	-4,8%

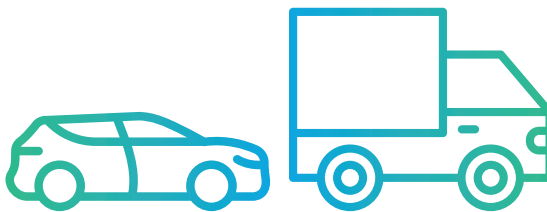
MEZZI AZIENDALI

La Società dispone nel 2023 di 174 mezzi, di cui 166 auto e furgoni e 8 mezzi diversi tra autospurgo, pick-up e inaffiatrice stradale. Il 65,5% della flotta è composto da veicoli a basse emissioni, ovvero da mezzi con standard emissivo euro 6 (63,2%), elettrici e ibridi (2,3%). Il 90,2% dei veicoli è alimentato a gasolio.

174
MEZZI IN TOTALE



166 AUTO E FURGONI



8 AUTOSPURGO, PICK-UP E INNAFFIATRICE STRADALE

Gestione rifiuti

La gestione dei rifiuti per Miorelli Service, in quanto impresa che offre servizi integrati, ha un duplice ambito di applicazione: il servizio svolto per conto dei propri clienti, per i quali effettua raccolta e trasporto rifiuti presso impianti autorizzati, e servizio di intermediazione; la raccolta e il trasporto dei propri rifiuti prodotti presso la sede o presso i siti di lavoro in cui presta servizio.

Per il primo ambito di applicazione, l'erogazione del servizio per i clienti, Miorelli Service è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nelle seguenti categorie e con le seguenti autorizzazioni:

- Cat. 4 raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi – Iscrizione N. TN00737 del 02/05/2022;
- Cat. 8f intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi – Iscrizione N. TN00737 del 24/06/2021

Per il secondo ambito, ovvero la gestione dei rifiuti propri, Miorelli Service è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella seguente categoria:

- Cat. 2 bis produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti – Iscrizione N. TN00737 del 29/03/2022.

La Società è impegnata nella riduzione della produzione di rifiuti propri, nel favorirne la corretta differenziazione e nel consentirne un miglior trattamento complessivo. Nello specifico, anche grazie alla collaborazione con i propri fornitori, Miorelli Service attua alcune buone pratiche:

- il risciacquo delle taniche dei detergenti per lo smaltimento nella frazione della plastica;
- la diluizione del prodotto chimico per minimizzare la produzione di rifiuti pericolosi con l'impatto di tutelare la salute degli operatori;
- la riduzione degli imballaggi attraverso l'impiego di prodotti concentrati.

Nel 2023 è stata condivisa internamente una specifica Procedura sulla Gestione ordinaria dei rifiuti derivanti da attività di servizio di pulizia, i rifiuti gestiti presso i cantieri come intermediari, i rifiuti prodotti presso la sede e dei rifiuti derivanti da attività di derattizzazione e disinfestazione. La Procedura illustra le diverse modalità di gestione e smaltimento, suddividendo i rifiuti in pericolosi e non pericolosi e in categorie (tra cui rifiuti urbani umido, rifiuti urbani secco indifferenziato, rifiuti speciali differenziabili riciclabili ecc.).

Per una più accurata analisi dei rifiuti propri sono stati separati i rifiuti prodotti presso la sede principale della Società e quelli prodotti presso i siti di lavoro. Nel 2023 si registra un aumento nella produzione dei rifiuti sia presso la sede sia presso i siti di lavoro. Per quanto riguarda i cantieri, l'aumento nella produzione dei rifiuti non è direttamente imputabile a Miorelli in quanto il dato è influenzato dall'attività svolta presso i cantieri gestiti. I rifiuti maggiormente prodotti nel 2023 rientrano tra i non pericolosi e sono i rifiuti ingombranti (codice CER 20.03.07), rifiuti biodegradabili (codice CER 20.02.01) e imballaggi in materiali misti (CER 15.01.06).

Nel caso della sede, invece, nel 2023 si è verificato un aumento nella produzione di rifiuti pericolosi appartenenti alla categoria dei veicoli fuori uso (CER 16.01.04) e non pericolosi rientranti nelle categorie dei rifiuti liquidi acquosi e imballaggi in materiali misti.

Complessivamente, anche rispetto all'unità funzionale scelta (numero di lavoratori nelle sedi e nei siti di lavoro), la quantità di rifiuti propri prodotti è in aumento.

RIFIUTI PRODOTTI PER TIPOLOGIA (t) PRESSO LA SEDE DI MORI (TN)	2021		2022		2023	
	non pericoloso	pericoloso	non pericoloso	pericoloso	non pericoloso	pericoloso
Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetratati), adesivi, sigillanti e inchiostri	0,11	0,0	0,1	0,0	0,1	0,0
Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)	10,1	0,0	1,4	0,0	7,6	0,0
Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco	9,2	0,0	6,7	4,3	8,9	9,7
Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0
Totale	19,3	0,0	8,3	4,3	16,6	9,7
		19,3		12,6		26,3

RIFIUTI PRODOTTI PER TIPOLOGIA (t) PRESSO I CANTIERI	2021		2022		2023	
	non pericoloso	pericoloso	non pericoloso	pericoloso	non pericoloso	pericoloso
Rifiuti dei processi chimici organici	0,0	23,2	0,0	8,8	0,0	0,0
Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)	0,9	2,2	0,9	3,0	5,4	2,0
Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco	0	0,005	0	0,103	1,311	0
Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate	0	0,917	0	1,065	0	0,273
Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata	4,9	0,0	4,3	0,0	58,3	0,0
Totale	5,8	26,3	5,2	13,0	65,1	2,3
		32,1		18,2		67,4

